

LA VITA CRISTIANA, LA VITA DI CHIESA, LA CONSUMAZIONE DELL'EPOCA E LA VENUTA DEL SIGNORE

(venerdì, Seconda Sessione del Mattino)

Messaggio Due

**Vegliare ed essere pronti e preparati dal Signore per la Sua seconda venuta
imminente**

Lettura dalle Scritture: Mat. 24:1-3; 32-44; 25:1-13

- I. **La parola greca impiegata per indicare la *venuta* (*parousia*) significa “presenza”; la venuta di Cristo sarà la Sua presenza con il Suo popolo; la Sua *parousia* avrà inizio con il rapimento del figlio maschio (Apo. 12:5) e le primizie (14:1-4) prima della grande tribolazione e concluderà con il Suo apparire sulla terra insieme ai santi alla fine della grande tribolazione (Mat. 24:27, 30; 2Tes. 2:8; Gd. 14).**
- II. **Dobbiamo vedere i segni della seconda venuta imminente del Signore – Mat. 24:1-3:**
 - A. Il segno più evidente della fine di quest'epoca (quando gli ultimi tre anni e mezzo di grande tribolazione avranno inizio) è la predicazione del vangelo del regno su tutta la terra abitata – v. 14; Apo. 6:2.
 - B. Un altro grande segno della venuta del Signore è quando Israele, simboleggiato dal fico è un segno della fine di quest'epoca – Mat. 24:32-35; Ger. 24:2, 5, 8.
 - C. Prima del giorno della seconda venuta del Signore, verrà l'apostasia, e l'uomo dell'illegalità, l'Anticristo, sarà rivelato – 2Te. 2:3, 7:
 1. Il peccato è illegalità, ovvero vivere una vita al di fuori e non sotto il principio del governo di Dio sull'uomo – v. 14; Apo. 6:2.
 2. Il mistero dell'illegalità è attivo ancora oggi tra le nazioni e nella società umana fino a quando l'Anticristo come il figlio dell'illegalità sarà rivelato; poiché tutti i morenti non ricevono l'amore della verità, Dio manderà loro efficacia d'errore, una potenza attiva d'inganno, affinché credano alla menzogna – 2Te. 2:11.
 3. Dunque, possiamo vedere che Isaia 5:20 si adempie con coloro che credono alla menzogna – “Guai a quelli che chiamano bene il male, e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro!”
 - D. Quando la grande tribolazione, gli ultimi tre anni e mezzo di quest'epoca, avrà inizio, l'Anticristo stabilirà un idolo abominevole di desolazione, un'immagine di se stesso facendo sì che le persone li adorino entrambi (Mat. 24:15; Dan. 9:27; Apo. 13:14; 14:9, 11); questo mostra che il tempo di Dio verrà ricostruito prima che il Signore ritorni (2Te. 2:4).
 - E. La condizione del male di vivere che stordì la generazione di Noè prima che il diluvio ritraesse la condizione pericolosa del vivere dell'uomo prima della venuta del Signore e della grande tribolazione – Mat. 24:3; 21, 27; 37, 39; Luc. 17:26-27; 21:34-36.

- F. Un segno della seconda venuta del Signore è la carenza di fede fra molti dei Suoi credenti – “Quando il figlio dell’uomo verrà, troverà la fede sulla terra?” – 18:8.
- G. Un altro segno della seconda venuta del Signore è che “poiché l'iniquità sarà moltiplicata, l'amore di molti si raffredderà” – Mat. 24:12; Apo. 2:4.
- H. Un segno della fine dei tempi e della seconda venuta del Signore è l'eccesso di accumulazione di ricchezze – “avete accumulato tesori negli ultimi giorni” – Gia. 5:3:
 1. Negli ultimi giorni prima della venuta del Signore, gli uomini accumuleranno ricchezze in un modo senza precedenti e non saranno al corrente delle loro miserie imminenti né dei loro destini miserabili legati al giudizio di Dio – Mat. 16:27.
 2. Negli ultimi giorni ci sarà una moltiplicazione dei godimenti materiali e dell'indulgenza lussuosa con un edonismo senza precedenti – Gia. 5:1-6; cf. Zac. 5:5-11.

III. Per essere presi dal Signore, dobbiamo essere coloro che vegliano per il Suo imminente ritorno e sono preparati ad essere la Sua sposa (Mat. 24:32-44; Apo. 19:7) affinché possiamo essere rapiti prima della grande tribolazione (3:10; Luc. 21:36):

- A. Il significato del rapimento deve essere preso davanti alla presenza del Signore; se vogliamo essere colti nella presenza del Signore, dobbiamo vivere nella Sua presenza oggi – 2Co. 2:10; Sal. 16:11; 27:8; 43:4; Att. 3:19-20; Eso. 33:14-16; cf. Gn. 4:16.
- B. Per essere coloro che amano l'apparire del Signore, il Suo ritorno, dobbiamo fare tesoro della Sua apparizione, la Sua manifestazione a noi oggi – 2Tim. 4:8; Att. 26:16; Gio. 14:21.
- C. Colui che viene preso è maturo in vita, mentre gli altri non lo sono; maturare è qualcosa che dura tutta la vita; per la venuta del Signore, dobbiamo prepararci amandoLo al massimo e crescendo in Lui in ogni cosa affinché, durante la Sua apparizione, possiamo maturare per essere rapiti – Ebr. 6:1; Gio. 21:15-17; Efe. 4:15; cf. Gn. 5:22-24.
- D. Prepararsi ad essere rapiti consiste nell'essere pieni di Cristo al massimo pregando affinché possiamo crescere e maturare in vita – Efe. 3:16-17a, *Inno #395*.
- E. Il significato di essere vigili indica il fatto di prestare attenzione, senza essere negligenti, ogni giorno sull'attenti contro ogni possibilità di cadere; quelli che vegliano devono essere coloro che non confidano in se stessi e non fanno leva su se stessi – Ger. 17:7-8; 2Co. 1:8-9; Fil. 3:3, 1Co. 10:12.
- F. Il Signore verrà segretamente, come un ladro (Mat. 24:43-44), per coloro che Lo amano e li porterà via come i Suoi tesori; Cristo è preziosità per i Suoi credenti (1Pi. 2:7) e il nostro desiderio è che Lui ci riempia e ci saturi con Se stesso in quanto preziosità (Dan. 9:23; 10:11, 19).
- G. Specialmente in questi ultimi giorni, dobbiamo vegliare e badare alla parola profetica come ad una lampada che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei nostri cuori (2Pi. 1:19); in questi ultimi giorni dobbiamo essere coloro che amano e servono il Signore, coloro che sono rinvigiti e vincono ogni giorno, coloro che lasciano il mondo da parte per poter essere preparati e sperano con tutto il cuore per la seconda venuta del Signore.

- IV. **La parola del Signore in Matteo 25:1-13 è una parabola di vigilanza:**
- A. Le vergini simboleggiano i credenti visti dall'aspetto della vita; i credenti, le persone del regno, sono come delle caste vergini, che portano la testimonianza del Signore (la lampada) nell'epoca oscura ed escono dal mondo per incontrare il Signore; perciò essi hanno bisogno non solo del dimorare ma anche del riempimento dello Spirito Santo – 2Co. 11:2; Luc. 11:13:
1. Le lampade simboleggiano lo spirito dei credenti lo quale contiene lo Spirito di Dio indicato dall'olio – Prov. 20:27; Isa. 61:1; Ebr. 1:9; Rom. 8:16:
 - a. I credenti risplendono la luce dello Spirito di Dio dal loro spirito; affinché la luce divina possa risplendere nelle parti interiori dell'uomo, lo Spirito di Dio come l'olio deve impregnare (amalgamarsi con) lo spirito dell'uomo come lo stoppino (cf. v. 16) e "bruciare" insieme collo spirito dell'uomo (12:11).
 - b. Quindi, i credenti diventano la luce del mondo e risplendono come una lampada in mezzo al buio di quest'epoca (Mat. 5:14-16; Fil. 2:15-16), portando la testimonianza del Signore per la glorificazione di Dio.
 2. Il termine *uscirono fuori* (Mat. 25:1) indica che noi in quanto credenti non ci insediamo né ci soffermiamo nello stesso posto; invece, usciamo dal mondo per venire incontro a Cristo come il nostro Sposo.
 3. Come coloro che cercano il Signore e sperano nel Suo ritorno, usciamo insieme a Lui e Gli veniamo incontro sostenendoci su di Lui come il nostro Sposo, confidando perdutoamente in Lui e godendoLo costantemente come la nostra "via d'uscita", la nostra forza per lasciare il mondo – C. C. 8:5a.
- B. "Le stolte, nel prendere le loro lampade, non presero con sé l'olio; le avvedute, invece, insieme alle lampade, presero anche l'olio nei loro vasi" – Mat. 25:3-4:
1. I vasi simboleggiano le anime dei credenti – Rom. 9:21, 23-24.
 2. Avere dell'olio nelle nostre lampade significa avere lo Spirito di Dio dimorante nel nostro spirito; prendere l'olio nei nostri vasi significa avere lo Spirito di Dio che riempie e satura la nostra anima affinché siamo in grado di vivere la vita di una vergine per la testimonianza del Signore – Mat. 25:4, 9-10.
 3. Noi abbiamo lo Spirito nel nostro spirito rigenerato ma la domanda da porci è se abbiamo ottenuto un'ulteriore porzione dello Spirito nella nostra anima oppure no.
 4. Le vergini avvedute presero l'olio nei loro vasi insieme alle loro lampade; questo indica avere una porzione d'olio aggiuntiva essendo riempiti con lo Spirito nella nostra anima per la nostra trasformazione – 2Co. 3:18.
- C. Uno dei modi migliori per ottenere l'olio, per ricevere più Spirito, è meditando sulla parola di Dio per poter avere un'intima comunione con Lui nello spirito ed un'atmosfera di preghiera – Sal. 119:15, 23, 25, 27, 48, 78, 97, 99, 148; Gio. 6:63; Efe. 6:17-18.
- D. "E le stolte dissero alle avvedute: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade stanno *per* spegnersi. Ma le avvedute, rispondendo, dissero: *No*,

perché non basterebbe né a noi, né a voi; andate piuttosto dai venditori e compratene" – Mat. 25:8-9:

1. Comprare significa pagare un prezzo; dobbiamo pagare il prezzo per il riempimento dello Spirito nella nostra anima – v.4; cf. Prov. 23:23; Apo. 3:18:
 - a. Lo Spirito che entrò nel nostro spirito (Rom. 8:16) ci venne dato gratuitamente, ma lo Spirito che satura come porzione d'olio aggiuntiva per riempire la nostra anima non è gratis; è qualcosa per cui dobbiamo pagare il prezzo per poterla acquistare.
 - b. Il prezzo coinvolge le questioni come abbandonare il mondo, trattare con l'ego, amare il Signore più di ogni altra cosa e considerare ogni cosa come perdita per Cristo – Mat. 16:24; Mc. 12:30; Fil. 3:7-8.
 2. Il nostro bisogno urgente è quello di ottenere più Spirito come la consumazione del Dio Triuno processato, per vivere una vita in cui compriamo una porzione dello Spirito aggiuntiva per saturare tutto il nostro essere – Mat. 25:9; cf. Dan. 5:27.
- E. Le vergini stolte, quelle che non prendono olio nei loro vasi e non si fanno trovare pronte all'arrivo del Signore, non ci saranno al banchetto nuziale; se saremo rapiti presto per partecipare al banchetto nuziale oppure no, dipende dal nostro acquisto quotidiano dello Spirito – Mat. 25:10-12; Apo. 19:7-9; 2Co. 4:16; Tit. 3:5.
1. Per poter essere qualificati ad essere rapiti per entrare nella festa nuziale dello Sposo, ci è richiesto di attraversare un lungo periodo in cui accumuliamo abbastanza olio spirituale nei nostri vasi – Apo. 19:7-9.
 2. Se vogliamo essere delle vergini avvedute e sagge, coloro che sono vigili in vita, dobbiamo redimere il tempo; questo significa che dobbiamo approfittare di ogni opportunità per essere riempiti con lo Spirito; l'olio sufficiente sarà la nostra entrata al banchetto nuziale – Efe. 5:16.
- F. Essere vigili significa essere riempiti dallo Spirito tutto il giorno; se permettiamo allo Spirito di saturare tutto il nostro essere, saremo vigili, rendendoci pronti e preparati dal Signore per la Sua seconda venuta – vv. 14-18; Apo. 19:7; 21:2.
- G. Ogni giorno dovremmo rimanere vigili pagando il prezzo per acquistare lo Spirito come l'olio d'oro così da approvvigionare le chiese con lo Spirito per la testimonianza di Gesù e per ricevere la ricompensa dal Signore per partecipare alla cena delle nozze dell'Agnello – Mat. 25:9-10; Apo. 3:18; Zac. 4:6, 11-14; Giu. 9:9.